

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2598 del 23/05/2022
Oggetto	Rif. SUAP 55/2021. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta SOCIETA' AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA -P.A per insediamento di Sissa Trecasali TIBRE- I LOTTO. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2760 del 23/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventitre MAGGIO 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;

- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Sissa Trecasali con nota del 24/12/2021 (acquisita da Arpae al prot. n. PG 199652, prot. n. PG 199653 e prot. n. PG 199651 del 28/12/2021), presentata dalla SOCIETA' AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA -P.A, nella persona del Sig. Claudio Vezzosi in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale in Camaiore (LU), Via Don Tazzoli n. 9 e stabilimento ubicato in Sissa Trecasali, TIBRE- I LOTTO, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**

- che in data 18/03/2022 prot. n. PG 45412 e in data 08/04/2022 prot. n. PG 58815 è pervenuta, tramite SUAP, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PG 10550 del 24/01/2022;

VISTI

- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PG 59406 del 08/04/2022;
- il parere favorevole espresso per quanto di competenza da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica con nota prot. n. 25592 del 14/04/2022 (acquisito al prot. Arpae n. PG 63655 del 15/04/2022), *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Consorzio Bonifica P.se con nota prot. n. 3335 del 27/04/2022 (acquisito al prot. Arpae n. PG 69103 del 27/04/2022), *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;;
- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma con nota prot. PG 71471 del 29/04/2022, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;
- la nota del Consorzio Bonifica P.se del 06/05/2022 (acquisito al prot. Arpae n. PG 76290 del 06/05/2022), con cui invia “...convenzione e allegati richiamati dalla convenzione...” (convenzione e allegati depositati agli atti);

EVIDENZIATO, in merito alla matrice emissioni in atmosfera, che:

la Ditta ha dichiarato in sede di istanza di AUA che “...gli scarichi S3, S4 e S5 oggetto di istanza derivano dalle acque di dilavamento delle superfici del nuovo raccordo autostradale in epigrafe; che ai citati scarichi è sotteso un sistema di raccolta, trattamento e smaltimento delle acque le cui caratteristiche sono descritte negli elaborati progettuali: 6bis_RAAA1EIAPST00GRE001E “Relazione tecnica smaltimento acque” e 6_RAAA1EIAPST00GRE004C “Relazione tecnica smaltimento acque - Sintesi criteri progettuali” ...”;

considerato che l'attività di "impianti di trattamento acque" è riportata al punto 1 lettera p) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

EVIDENZIATO, in merito alla matrice impatto acustico, che:

la Ditta ha dichiarato in sede di istanza di AUA che *"...in ragione delle sue caratteristiche, il sistema di raccolta, trattamento e smaltimento degli scarichi oggetto di AUA non si configura come attività rumorosa e, pertanto, non determina impatto acustico..."*;

CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici:

- che nel parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Consorzio Bonifica P.se del 27/04/2022 sopra richiamato si legge *"...la suddetta convenzione e l'elenco delle interferenze dovrà essere parte integrante o allegato alla determina finale di AUA..."*;
- che il Consorzio Bonifica P.se con nota del 06/05/2022 sopra richiamata ha inviato comunicazione in cui si legge *"...allego gli elaborati. Convenzione e allegati richiamati dalla convenzione..."* (convenzione e allegati depositati agli atti);
- che lo scarico ricade in area poco vulnerabile, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

CONSIDERATO infine che:

- la Ditta ha dichiarato in sede di istanza di AUA che *"...il progetto nell'ambito del quale sono previsti gli scarichi oggetto di AUA (S3, S4 e S5) è stato sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale comprensiva di Valutazione di incidenza (atti autorizzativi: parere Commissione VIA 20/04/2004 esito positivo con prescrizioni alla VIA del Progetto Preliminare e successiva Delibera CIPE n. 94/2004 del 20/12/2004 di approvazione e accertamento della compatibilità ambientale dell'opera; Provvedimento Direttoriale prot. DSA-2005-29639 del 22/11/2015 emanato su base di esito positivo con prescrizioni del 27/09/2005 della Commissione Tecnica VIA/VAS relativo alla verifica di ottemperanza sul Progetto Definitivo; Delibera n. 2/2010 del CIPE di approvazione del Progetto Definitivo; Determina Direttoriale prot. 57/DVA del 25/02/2016 emessa in base al parere Commissione VIA/VAS n. 1991 del 12/02/2016, relativo alla verifica delle varianti introdotte al Progetto Definitivo; Parere Commissione VIA/VAS n. 2013 del 04/03/2016 di esito positivo, acquisito al prot. 6619-DVA del 09/03/2016); nell'ambito del progetto autorizzato erano presenti gli scarichi oggetto di AUA, che pertanto gli stessi risultano essere stati sottoposti a VIA con esito positivo...dichiara*

che, con riferimento a tali scarichi (S3, S4 e S5), “nulla è modificato” rispetto a quanto in precedenza autorizzato...che nell’ambito del progetto autorizzato erano presenti gli scarichi oggetto di AUA, che pertanto gli stessi risultano essere stati sottoposti a Valutazione d’incidenza con esito positivo...si rimanda alle valutazioni di incidenza già effettuata in sede di V.I.A...”;

RITENUTO sulla base dell’istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all’adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui all’oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l’Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell’istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 del DPR 59/2013 e smi, l’Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta SOCIETA' AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA -P.A, nella persona del Sig. Claudio Vezzosi in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale in Camaiore (LU), Via Don Tazzoli n. 9 e stabilimento ubicato in Sissa Trecasali, TIBRE- I LOTTO, relativo all’esercizio dell’attività di “*Traffico veicolare relativo all’infrastruttura Autostrada della Cisa A15 – Raccordo autostradale A15 – A22 – Corridoio plurimodale Tirreno – Brennero – Raccordo autostradale tra l’Autostrada della CISA – Fontevivo (PR) e l’Autostrada del Brennero – Nogarole Rocca (VR) – I Lotto*”, comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza AUA pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individuano come di seguito:

S3 (così individuato nella documentazione allegata)

- tipo di refluo scaricato: acque meteoriche di prima pioggia previo trattamento in sedimentazione e disoleatore con filtro a coalescenza nonché acque meteoriche di seconda pioggia con passaggio in vasca di laminazione;
- corpo idrico ricettore: Fiume Taro;
- bacino: Taro;
- portata massima: 30 l/s;

S4 (così individuato nella documentazione allegata)

- tipo di refluo scaricato: acque meteoriche di prima pioggia previo trattamento in sedimentazione e disoleatore con filtro a coalescenza nonché acque meteoriche di seconda pioggia con passaggio in vasca di laminazione;
- corpo idrico ricettore: Dugarolo dei Ronchi;
- bacino: Taro;
- portata massima: 30 l/s;

S5 (così individuato nella documentazione allegata)

- tipo di refluo scaricato: acque reflue domestiche (pretrattate in vasca Imhoff e depuratore a fanghi attivi), acque reflue industriali di lavaggio (pretrattate in dissabiatore - disoleatore e filtro biologico) e acque meteoriche di prima pioggia previo trattamento in sedimentazione e disoleatore con filtro a coalescenza nonché acque meteoriche di seconda pioggia con passaggio in vasca di laminazione;
- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 20 A.E.;
- corpo idrico ricettore: Cavo Lella;
- bacino: Taro;
- portata massima: 30 l/s;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma prot. n. PG 71471 del 29/04/2022, nel parere del Consorzio Bonifica P.se prot. n. 3335 del 27/04/2022 e con nota del 06/05/2022 sopra richiamata nel parere di AUSL Dipartimento Sanità Pubblica prot. n. 25592 del 14/04/2022 che costituiscono parte

integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per gli scarichi S3, S4 e S5:

1) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma, Consorzio Bonifica P.se e AUSL Dipartimento Sanità Pubblica l'attivazione degli scarichi S3, S4 e S5.

2) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.

3) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.

4) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

5) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico.

6) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore per lo scarico S3, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento.

7) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissioni del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Sissa Trecasali si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatte salve altresì anche ulteriori integrazioni che si rendessero necessarie in merito alla compatibilità idraulica e irrigua per effetto di norme sopravvenute.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Sissa Trecasali. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR 59/2013 e smi.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Sissa Trecasali, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae SAC di Parma, Ausl Dipartimento Sanità Pubblica e Consorzio Bonifica P.se.

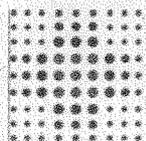
Arpae SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae SAC di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Sissa Trecasali all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi, è Paolo Maroli.

*Istruttore di riferimento: Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 2022/3683*

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

prot PG 63655
del 15/04/22

prot 25592
del 14/04/22

Comune Di Sissa Trecasali
protocollo@postacert.comune.
sissatrecasali.pr.it

ARPAE di Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0004574/2022 - D.P.R. N. 59/2013. RICHIESTA AUA PRESENTATA DA SOCIETÀ AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA - P.A. (PRATICA SUAP N. 55/2021) - PARERE.

Si comunica in riferimento alle note inviate dal SUAP del Comune di Sissa Trecasali prot. 4574, 4581, 4585, 4587, 4588 del 12.04.2022 relative alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Società Autostrada Ligure Toscana - P.A. (pratica SUAP n. 55/2021).

Gli scarichi oggetto di istanza S3, S4 e S5 derivano dalle acque di dilavamento delle superfici del nuovo raccordo autostradale, in particolare lo scarico S5 riceve le acque assimilabili a domestiche e industriali derivanti da edifici e impianti dell'autostazione di Sissa – Trecasali.

Valutata la documentazione trasmessa, per quanto di competenza si esprime parere favorevole all'istanza presentata.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Milena Vignali

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani

Paolo Saccani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

prot PG 69103
del 27/04/22



prot 3335
del 27/04/22

Spettabile

Comune di Sissa Trecasali
Sissa Trecasali PR
Alla c.a. della Dott.ssa Franca Morelli
PEC

protocollo@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it

OGGETTO: Pratica SUAP n.55/2021. DPR n. 59 2013 - Istanza di AUA per la Società SALT, tratta autostradale TIBRE. Parere di Competenza.

Con riferimento alla Vostra richiesta prot. n. 3027 in data 12/04/2022, si comunica che nulla osta al rilascio del provvedimento in itinere, precisando quanto segue:

il Consorzio e la Società SALT hanno sottoscritto una convenzione che disciplina le interferenze tra, l'infrastruttura stradale, le opere di bonifica e le attività che lo scrivente esercita sul territorio, quali irrigazione e difesa idraulica.

La suddetta convenzione e l'elenco delle interferenze dovrà essere parte integrante o allegato alla determina finale di AUA.

Distinti saluti.

Il Direttore
Ing. Fabrizio Useri

P.A. Arduini Luigi
Ufficio Concessioni/Autorizzazioni
Email larduini@bonifica.pr.it
Pec concessioni@pec.bonifica.pr.it
Tel 0521381315-3346865487

prot PG 71471
del 29/04/22

Rif. Sinadoc n.3683/2022

Inviata tramite posta interna

Arpae Parma
Struttura Autorizzazione e Controlli

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 – Società Autostrada Ligure
Toscana – Comune di Sissa Trecasali –
Pratica SUAP n.55/2021

Vista l'istanza di cui all'oggetto, acquisita da Arpae con prot. PG/2022/59406 del 08/04/2022;

si prende atto che il progetto relativo all'infrastruttura - Corridoio plurimodale Tirreno-Brennero-Raccordo autostradale della CISA-Fontevivo (PR) e l'Autostrada del Brennero – Nogarole Rocca (VR) 1° LOTTO - per quanto affermato nel documento "*trasmissione documentazione integrativa nota di accompagnamento*" è stato sottoposto preventivamente alla procedura di V.I.A., comprensiva di Valutazione di incidenza, con esito positivo da parte degli Organi competenti.

La presente relazione valuta, ai fini del rilascio dell'AUA, esclusivamente gli scarichi di acque reflue individuati agli atti come S3-S4-S5 ricadenti nel territorio del Comune di Sissa-Trecasali ; per detto aspetto si fa riferimento alla dichiarazione presentata ai sensi del DPR445/2000, da parte del progettista Ing. Denise Po, nella quale si afferma che nulla è modificato rispetto a quanto in precedenza autorizzato.

Ciò premesso, si forniscono le seguenti considerazioni:

gli scarichi S3 e S4 ricevono esclusivamente le acque di dilavamento delle superfici del nuovo raccordo stradale. Ogni condotta è dotata di impianto di trattamento di prima pioggia composto da: sedimentatore con pozzetto deviatore e disoleatore con filtro a coaliscenza . Le acque di prima pioggia trattate e quelle di seconda pioggia recapitano nelle rispettive vasche di laminazione TA-PO3 e TA-PO4 e sono rilasciate gradualmente al corpo idrico ricettore.

Lo scarico S5 riceve i seguenti contributi:

- acque di prima pioggia trattate in un impianto composto da sedimentatore e disoleatore con filtro a coaliscenza ;
- acque reflue domestiche, proveniente dai locali a servizio delle maestranze, trattate in impianto ad ossidazione totale dimensionato per 20 a.e.;
- acque reflue industriali di lavaggio impianti e attrezzature di cantiere, trattate in un impianto composto da disoleatore e filtro biologico.

Detti reflui unitamente alle acque di seconda pioggia recapitano in vasca di laminazione denominata TA-PO5 e sono rilasciati gradualmente al corpo idrico.

Visto il D.lgs. 03/04/2006, n° 152 e s.m.i.;

vista la Delibera G.R. 09/06/2003, n.1053;

vista la Delibera Regionale n.286 del 14/02/200

Per quanto di competenza e limitatamente agli atti presentati si classificano gli scarichi S3 e S4 acque di prima pioggia ed S5 acque reflue industriali nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. allineamento ai parametri della tab.3 all.5 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ;
2. le vasche di prima pioggia dovranno essere vuotate entro le 48-72 ore dall'ultimo evento meteorico ed essere mantenute normalmente vuote;
3. manutenzione periodica degli impianti di trattamento da annotare su apposito registro che dovrà essere tenuto a disposizione dell'ente di controllo e compilato secondo le indicazioni di cui al punto B della Delibera di G.P. n.703/2011 ;
4. dovrà essere redatta una relazione annuale riassuntiva di tutti gli interventi fatti all'impianto, del quantitativo e destinazione dei fanghi; detta relazione dovrà essere inserita nel registro di cui al punto 3;
5. tutti i rifiuti prodotti dalle operazioni di manutenzione agli impianti e dalla normale attività dovranno essere smaltiti nel rispetto dei dettami del D.lgs 152/2006 e s.m.i.
6. **Per quanto riguarda esclusivamente lo scarico S5** ogni anno dovrà essere eseguita un'analisi di autocontrollo dello scarico, che dovrà comprendere i seguenti parametri: pH, solidi sospesi, COD, idrocarburi totali, tensioattivi totali, metalli.

La valutazione di tutti gli aspetti idraulici dettagliati nel progetto esula dalle competenze di questo Servizio.

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

Il tecnico
Barbara Berselli

Il Responsabile del Distretto di Parma
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.